



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Affisso all'Albo Pretorio dell'Ente
dal 14/03/2017 al 29/03/2017

L'Incaricato
Albano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 08/2017

**OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale della Performance 2017-2019
– annualità 2017.**

L'anno duemiladiciassette, il giorno tredecim del mese di Marzo alle ore 16:30 presso la sede dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia in Gravina in Puglia alla Via Firenze n. 10, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n. 0000283 del 21/12/2015, nelle persone dei Signori:

Cesare Veronico – Presidente

Michele D'Ambrosio

Michele Della Croce

Nicola Dilerma

Antonio Masiello

Maria Cecilia Natalia

Vito Nicola Ottobrini

Francesco Tarantini

Cesareo Troia

Presente	Assente
	X
	X
X	
X	
X	
	X
DECADUTO	
X	
X	

Collegio dei Revisori dei Conti

Rosa Calabrese - Presidente

Marta Ranieri

Francesco Meleleo

Presente	Assente
	X
	X
	X

Assiste con funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente f.f., Fabio Modesti;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Il Consiglio Direttivo,

VISTA la legge quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 così come integrata e modificata dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 426;

VISTO il D.P.R. del 10 marzo 2004 "Istituzione del Parco nazionale dell'Alta Murgia"

VISTO l'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 7 giugno 2000, n.150 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio il "ciclo di gestione della performance" articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, con connesso utilizzo di sistemi premianti e di valorizzazione del merito e con rendicontazione finale dei risultati sia all'interno che all'esterno dell'amministrazione;

VISTA la deliberazione n. 1/2012 della Commissione per la Valutazione la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) in relazione alla quale l'Amministrazione ritiene di condividere, nel particolare, due aspetti particolarmente rilevanti per le finalità istituzionali di un Parco Nazionale: il coinvolgimento degli stakeholder (o portatore di interesse), nonché il rafforzamento delle capacità interne per una corretta attuazione del ciclo di gestione della performance;

CONSIDERATO che l'articolo 7 del richiamato decreto legislativo n. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e che, allo scopo, adottano, con apposito provvedimento, il sistema di misurazione e valutazione della medesima;

VISTA la deliberazione della Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche n. 112/2010, con la quale è stata approvata la "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance", nonché la deliberazione n. 06/2013 ad oggetto "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013" considerato che l'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione non ha emesso ulteriori linee guida;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

CONSIDERATO che gli Uffici dell'Ente hanno predisposto il documento in oggetto, regolarmente sottoposto al preventivo esame dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), in relazione alle funzioni ad esso attribuite in ordine al monitoraggio ed audit sulla corretta impostazione metodologica, allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto urgente e indifferibile adottare Piano Triennale delle Performance di cui all'art. 10 del D. L.vo 150/2009, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra allegato al presente provvedimento;

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
2. **DI ADOTTARE** ai sensi degli articoli 10 e 15 del D.L. 27 ottobre 2009, n. 150 il Piano Triennale della Performance 2017-2019 – Annualità 2017 dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia allegato unico al presente atto per costituirne parte integrante.
3. **DI INCARICARE** il Direttore f. f. di procedere all'attuazione del piano stesso.
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, Al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Ente.
5. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio On-line.
6. **DI PUBBLICARE** il Piano della Performance 2017-2019 - Annualità 2017 sul sito web dell'Ente alla Sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

Il Vice Presidente
Cesareo Troia



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

Il Dirigente dell'Ente Parco attesta la correttezza tecnica ed amministrativa del presente schema di atto deliberativo.


Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

Per quanto su riportato si esprime parere di regolarità contabile del presente atto.

Favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario

dott.ssa Maria Rosaria Savino

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente Parco in data _____ e vi rimarrà per giorni 15.

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. _____ del _____.

La presente Deliberazione è stata trasmessa al Presidente della Comunità del Parco con nota prot. n. _____ del _____.



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE 2017/2019
DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
ANNUALITA' 2017

(Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, art. 10)

(Approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 08/2017 del 13/03/2017)

1. Presentazione del Piano e indice

Il Presente documento programmatico, di valenza triennale, viene elaborato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27/10/2009 n.150 e determina gli indirizzi e gli obiettivi strategici che l'Ente Parco persegue e gli obiettivi operativi che dovranno essere conseguiti nell'anno 2017.

Il Piano si integra con i documenti programmatici vigenti poiché ne traduce i contenuti in termini di obiettivi, consentendo di misurare obiettivamente i risultati dell'azione amministrativa dell'Ente e quella dirigenziale per gli aspetti esecutivi e operativi.

Le attività previste all'interno del presente Piano sono calibrate sulla base degli obiettivi dell'Ente Parco fissati per l'anno 2017 e stabiliti con la Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2017 e con riferimento al Bilancio Pluriennale del triennio 2017-2019, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25/2016 del 27/10/2016.

Gli obiettivi indicati per l'anno in corso a loro volta sono elementi di una programmazione strategica che è stata prefigurata per gli anni 2017-2019 in via presuntiva e che sarà monitorata in relazione al mutare delle condizioni di contesto esterno ed interno.

In questo modo l'Ente organizza il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo.

Infatti il ciclo di gestione della performance si articola in:

- Pianificazione: Vengono definiti gli obiettivi strategici ed operativi e individuati gli indicatori per il monitoraggio;
- Gestione: Gli obiettivi sono monitorati nel corso dell'anno attraverso indicatori selezionati mettendo in atto azioni correttive se si evidenziano scostamenti;
- Valutazione: La valutazione della performance viene realizzata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;





parco nazionale
dell'**alta murgia**

- Rendicontazione: Attraverso la relazione sulla performance vengono evidenziati i risultati ottenuti a consuntivo in rapporto a quelli desiderati che sono stati espressi nel piano.

Gli obiettivi dell'Ente dovranno seguire queste linee strategiche:

- a) Mantenimento e sviluppo degli standard quali/quantitativi delle attività gestionali;
- b) Riorganizzazione modello organizzativo secondo le novità legislative;
- c) Conservazione della natura e ricostituzione degli equilibri idraulici ed ecologici;
- d) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- e) Promozione di attività di educazione, formazione, ricerca scientifica, nonché di attività ricreative compatibili. Promozione e valorizzazione degli usi, costumi e tradizioni del territorio;
- f) Attività di comunicazione, promozione e marketing territoriale;
- g) Acquisizione fondi europei e nazionali e realizzazione dei progetti finanziati;
- h) Attuazione previsioni strumenti di pianificazione;
- i) Sviluppo del processo di innovazione tecnologica e della digitalizzazione dell'attività amministrativa, al fine di potenziare la tipologia, la qualità e la trasparenza dei servizi erogati all'utente.
- l) Aumento dei livelli di soddisfazione della Comunità locale;
- m) Aggiornamento in materia economica e finanziaria.





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

INDICE

1. Presentazione del Piano e indice

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder* esterni

2.1 Chi siamo

2.2 Cosa facciamo

2.3 Come operiamo

3. Identità

3.1. L'amministrazione "in cifre"

3.2. Mandato istituzionale e Missione,

3.3. "Albero della *performance*"

4. Analisi del contesto

4.1. Analisi del contesto esterno

4.2. Analisi del contesto interno

5. Obiettivi strategici

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di Gestione delle performance

8. Allegati tecnici





parco nazionale
dell'**alta murgia**

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder* esterni

2.1 Chi siamo

Inquadramento territoriale.

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia è stato istituito con D.P.R. 10 marzo 2004 (G.U. n. 152 del 01 luglio 2004).

Dati territoriali sono:

- PERIMETRO TOTALE: 356.419 metri.
- SUPERFICIE TOTALE: 68.077 ettari.
- ZONA 1 – PERIM. 296.181 M. – SUPERF. 21.032 ettari
- ZONA 2 – PERIM. 442.504 M. – SUPERF. 45.052 ettari
- ZONA 3 – PERIM. 27.353 M. – SUPERF. 1.995 ettari
- COMUNI DEL PARCO: N. 13 (Altamura, Andria, Bitonto, Cassano Murge, Corato, Gravina, Grumo Appula, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia, Santeramo Spinazzola, Toritto);
- PROVINCE DEL PARCO: N. 2 (Bari e Barletta, Andria, Trani);

COMUNI DEL PARCO

Il Parco, previsto dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426, è stato istituito con il D.P.R. 10 marzo 2004 (G. U. N. 152 del 1° luglio 2004). Ha una superficie complessiva di 68.077 ettari e il suo territorio interessa la Regione Puglia, la Provincia di Bari e quella di Barletta, Andria e Trani e 13 Comuni di seguito elencati:

REGIONE	PROVINCIE INTERESSATE	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE NEL PARCO (ha)
Puglia	Bari	Altamura	12.660,0
Puglia	BAT	Andria	12.000,0
Puglia	Bari	Ruvo di puglia	9.949,5
Puglia	Bari	Gravina in Puglia	7.587,0
Puglia	BAT	Minervino Murge	7.481,0
Puglia	Bari	Corato	5.411,0
Puglia	BAT	Spinazzola	3.944,0
Puglia	Bari	Cassano delle Murge	3.206,0
Puglia	Bari	Bitonto	1.959,0
Puglia	Bari	Toritto	1.923,0





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Puglia	Bari	Santeramo in Colle	864,0
Puglia	Bari	Grumo Appula	627,0
Puglia	Bari	Poggiorsini	127,5

Inquadramento amministrativo

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia rientra tra gli Enti pubblici non economici in quanto inserito nella tabella IV della Legge n. 70/1975 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. I suoi organi sono: Il Presidente, Il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, la Comunità del Parco ed il Collegio dei Revisori dei Conti (art. 9 legge 394/91).

Il D.P.C.M. 23/01/2013 all'art. 2 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito dalla legge 7 agosto n. 135, ha definito l'attuale situazione del personale dell'Ente:

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA ai sensi del D.P.C.M. 23/01/2013

art.2 del decreto legge 6 luglio 2012 n.95 convertito dalla legge 7 agosto n.135

AREA	LIVELLO ECONOMICO	UNITA'
C	C1	3
	C3 (part-time97%)	3
	Totale Area C	6
B	B1	2
	B2	2
	Totale Area B	4
A		
	Totale Area A	0
Totale dotazione organica		10





parco nazionale
dell'**alta murgia**

**Dipendenti attualmente in organico presso l'Ente
(a tempo indeterminato e determinato)**

AREA	LIVELLO ECONOMICO	UNITA'
C	C2 (2 t.d.)	5
	C4 (part-time 97%)	3
	Totale Area C	8
B	B2	2
	B3	2
	Totale Area B	4
A	A2 t.d.	1
	Totale Area A	1
Totale dotazione organica		13





parco nazionale
dell'**alta murgia**

2.2 Cosa facciamo

Si riporta di seguito una rappresentazione schematica dell'attuale struttura organizzativa dell'Ente con l'articolazione delle specifiche attività afferenti ai singoli Servizi:

CENTRO DI RESPONSABILITA' UNICO	
Servizio Affari Generali	
Personale: Direttore f. f., 3 unità a tempo indeterminato, 1 unità a tempo determinato.	

Programma/Progetto	Descrizione
Attività di assistenza agli organi istituzionali (C.D., G.E., Presidente, Comunità Parco)	Convocazioni e verbalizzazioni sedute. Istruttoria atti e formulazione proposte da sottoporre a valutazione degli organi. Redazione, pubblicazione ed invio provvedimenti adottati agli organi di vigilanza e di revisione. Rapporti con il Presidente ed i singoli consiglieri. Attività di supporto direttivo alla Comunità del Parco.
Assistenza direzione e Nucleo di Valutazione e comitati	Predisposizione degli atti deliberativi del direttore, assistenza commissioni
Gestione servizi generali (protocollo, archivio, spedizione posta, relazioni con il pubblico, gestione dati personali sotto tutela riservatezza, richiesta d'accesso, apertura e chiusura uffici, pulizia e custodia, automezzi, telefonia, assicurazioni)	
Gare d'appalto, stipulazioni contratti e convenzioni	Supporto giuridico per la stipulazione di contratti e convenzioni, supporto nella redazione del bando di gara e capitolato tecnico per servizi e forniture. Pubblicazione bando.
Predisposizione regolamenti	Collaborazione per la predisposizione di regolamenti di competenza dei singoli servizi





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Gestione contenziosi	Istruttoria pratiche legali. Parere Interlocuzione con l'Avvocatura dello stato e con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari per il patrocinio nelle attività contenziose e gestione delle relazioni con gli avvocati del libero foro patrocinanti nei casi consentiti dalla legge.
Organizzazione di manifestazioni culturali didattiche e di educazione ambientale, organizzazione e partecipazione mostre esposizioni e convegni	Programmazione attività culturali e promozionali
Comunicazione esterna	Cura piano di comunicazione
Predisposizione materiale informativo di base e promozionale	Realizzazione materiale informativo e promozionale
Educazione e formazione ambientale	Organizzazione manifestazioni ricreative didattiche culturali

Attività

Gestione protocollo e archivio; Istruttoria dei documenti e degli atti relativi alle attività del Consiglio Direttivo, della Giunta Esecutiva, del Presidente, del Collegio dei Revisori dei Conti; Assistenza Direzione; Pubblicazione atti; Gestione servizi generali: pulizia custodia apertura e chiusura uffici, automezzi, telefonia, assicurazioni; Consulenza giuridico - amministrativa; Gestione relazioni con il pubblico; Gestione richieste di accesso; Collaborazione nella redazione di regolamenti di rilevanza interna ed esterna; Supporto giuridico per gare di appalto di lavoro forniture e servizi, stipulazione contratti e convenzioni, Gestione contenziosi; Rapporti con Avvocatura dello Stato; Supporto commissioni OIV; Rapporti istituzionali con altri Enti; Rapporti con il CTA; Gestione rapporti convenzioni e servizio civile; Organizzazione manifestazioni didattiche, culturali e di educazione ambientale; Organizzazione convegni; Rapporti con associazioni altri enti in relazione ad attività culturali; Concessione contributi; Formazione e gestione educazione ambientale (rapporti istituti ed enti, visite nel parco, centri di educazione ambientale, attività di educazione ambientale, centri visita); Predisposizione materiale informativo e promozionale;





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Indicatori di efficienza e di efficacia:

- N. delibere di Consiglio Direttivo
- N. delibere di Giunta esecutiva
- N. determinazioni dirigenziali
- N. convocazione commissioni consiliari
- N. atti negoziali stipulati atto pubblico
- N. atti negoziali stipulati scrittura privata
- N. contratti di acquisto, locazione, alienazione immobili
- N. incarichi legali conferiti
- N. pareri/note rese ad altri uffici
- n. fascicoli personali dipendenti
- n. prospetti riepilogativi presenze mensili
- n. Pratiche interne di trasferimento/comando
- n. Circolari/Comunicazioni interne
- n. buoni pasto erogati
- n. Contenziosi civile (istruttorie, rapporti con l'Avvocatura dello stato, corrispondenze varie, eventuali transazioni).
- N. Contenziosi amministrativi (istruttorie, rapporti con l'Avvocatura dello stato, corrispondenze varie, eventuali transazioni).
- N. Corrispondenze e istruttorie
- N. Riunioni istituzionali
- N. Report attività svolte
- N. Corrispondenza con Ministero Vigilante
- Guida automezzi – km percorsi.
- Guida automezzi – numero missioni.
- N. Atti pubblicati Albo dell'Ente
- N. Pareri istruttori
- N. Regolamenti approvati
- N. Delibere Comunità del Parco
- N. Convocazioni e istruttorie riunioni Comunità del Parco
- N. Comunicazioni C.T.A. per sorveglianza e vigilanza art. 21 Legge 394/91
- N. Partecipazione e /o organizzazione manifestazioni fiere e convegni
- N. Progetti ed attività di fruizione, conoscenza e ricerca, divulgazione ed educazione ambientale
- n. Spedizioni di materiale divulgativo (Italia ed Estero)
- n. Istruttorie richieste di contributo
- n. Concessioni di patrocinio morale
- n. Privati beneficiari contributi
- n. Lezioni e visite guidate
- n. Informazioni di carattere generale agli utenti e materiale divulgativo (front office, telefono, e-mail)





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

CENTRO DI RESPONSABILITA' UNICO	
Servizio Finanziario	
Personale: 3 unità a tempo indeterminato	
Programma/Progetto	Descrizione
Predisposizione e gestione bilanci preventivi e consuntivi	Predisposizione bilanci nei termini di legge
Gestione contabilità economica e finanziaria	Tenuta mastri e giornali, gestione impegni mandati, accertamenti e reversali
Elaborazione dei trattamenti economici del personale dipendenti ed assimilati e dei collaboratori Rapporti giuridici personale	Calcolo buste paga, conguagli annuali, modelli cud. Formazione e riqualificazione personale. Cura relazioni sindacali. Gestioni presenza ed assenza del personale, visite fiscali. Gestione personale LSU, LPU ed altri, Gestione buoni pasto;
Adempimenti fiscali, rapporti con gli istituti previdenziali ed assistenziali	Redazione dichiarazioni e certificazioni fiscali
Attività di reporting per l'OIV	
Attività di controllo interno di gestione	
Accertamento e riscossione entrate Ente	Verifica entrate proprie e definizione dei tempi e modalità di accertamento
Acquisto e forniture di beni e servizi - gestione rapporti consip	Acquisto materiali di consumo, gasolio, buoni pasto, carburanti, ecc.
Gestione servizio economato e patrimonio	Tenuta cassa economale, inventario, acquisto distribuzioni beni e gestione servizi, spese minute, magazzino e beni di consumo ecc.
Atti e provvedimenti	Verifica liquidazioni fatture.





parco nazionale
dell'**alta murgia**

Attività

Predisposizione e gestione bilanci preventivi e delle loro variazioni ed assestamenti e dei consuntivi; Gestione contabilità economica e finanziaria; Tenuta libro giornale, libro mastro e partitari; Gestione impegni di spesa e mandati di pagamenti; Accertamento e riscossione entrate dell'ente; Gestione contabile del patrimonio; Cassa interna, Inventari e consegna beni mobili ed immobili; Gestione contabile missioni; Stipendi del personale, calcolo del trattamento economico dei lavoratori dipendenti, assimilati e co.co.; Gestione amministrativa del personale, applicazione giuridica del contratto di lavoro relazioni sindacali, Gestione buoni pasto Rapporti con istituti previdenziali; Rapporti con fisco; Redazioni dichiarazioni e certificazioni fiscali; Tenuta contabilità attività dell'Ente rilevanti ai fini IVA, Acquisti e forniture di beni e servizi; Predisposizione degli atti deliberativi, delle determinazioni e dei provvedimenti inerenti il settore contabile; invio ad uffici ministeriali competenti delle comunicazioni relative a contabilità; rapporti con il collegio dei revisori dei conti e con il nucleo di valutazione

Indicatori di efficienza e di efficacia:

- n. mandati di pagamento
- n. reversali di incasso
- n. bilanci di previsione ed allegati
- n. variazioni di bilancio ed allegati
- n. consuntivi ed allegati
- n. registrazione impegni di spesa
- n. registrazione liquidazioni di spesa
- n. registrazione accertamenti entrate
- n. stipendi erogati
- n. trasmissioni bilanci, consuntivi e variazioni per attività di vigilanza
- n. trasmissioni prospetto flussi di cassa
- n. verifiche di cassa
- n. redazione e trasmissione riepiloghi mensili contributi previdenziali e ritenute fiscali
- n. dichiarazione IRAP
- n. certificazioni ritenute fiscali operate
- n. liquidazioni periodiche IVA
- n. dichiarazione IVA
- n. modello 770
- n. D.M.A. ed E.M.E.N.S.
- n. conto annuale
- n. istruttoria per determinazioni dirigenziali
- n. denuncia INAIL infortuni
- n. atti deliberativi c.d., G.E. e determinazioni
- n. acquisti e forniture





parco nazionale°
dell'**alta murgia**

CENTRO DI RESPONSABILITA' UNICO

Servizio Tecnico e pianificazione

Personale: 3 unità a tempo indeterminato, 2 unità a tempo determinato

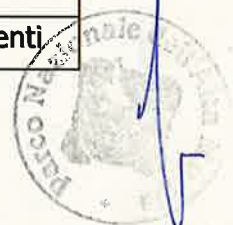
Programma/Progetto	Descrizione
Predisposizione ed aggiornamento degli strumenti di pianificazione (Piano per il Parco e Regolamento del Parco), nonché aggiornamento della cartografia	Redazione, revisione della documentazione del Piano per il Parco e Regolamento del Parco, gestione iter di approvazione, aggiornamento della cartografia ed acquisizione di tutte le fonti aggiornate informatizzate
Interventi di conservazione della natura	Predisposizione e realizzazione di progetti di monitoraggio faunistico, di tutela della flora e della fauna, bonifica e recupero di aree degradate.
Interventi di gestione o di restauro ambientale	Predisposizione e realizzazione di progetti di gestione del territorio (eradicazione di specie aliene, recupero e valorizzazione pecora altamurana, recupero e salvaguardia semi antichi di specie agrarie, redazione piano A.I.B. e monitoraggio, convenzioni per la corretta gestione ambientale, recupero delle cave).
Interventi di valorizzazione e gestione delle valenze ambientali e culturali e del sistema di fruizione del territorio	Redazione e realizzazione di progetti di valorizzazione e gestione dei beni ambientali e culturali presenti nel Parco e di implementazione della rete di fruizione (centri visita ed itinerari) e coordinamento delle partnership costituite.
Creazione banche dati del WEB-GIS del Parco	Attivazione ed aggiornamento del servizio cartografico del Parco con tecnologia WebGIS integrato con i dati messi a disposizione dalla Regione Puglia.
Istruttoria e predisposizione atti ai fini del	Istruttoria e predisposizione atti ai fini del





parco nazionale *
dell'**alta murgia**

rilascio autorizzazioni	rilascio autorizzazioni inerenti a: attività di studio e ricerca, raccolta dei funghi ipogei, introduzione di animali per la ricerca e raccolta tartufi, sorvolo di velivoli, introduzione di armi e mezzi distruttivi o di cattura da parte di privati, attività sportive e ricreative, campeggio e bivacco, circolazione con automezzi, attività pubblicitarie, accensione di fuochi all'aperto, riprese fotografiche video e cinematografiche.
Istruttoria e predisposizione atti ai fini del rilascio del nulla osta, ex art. 12 della L. 394/91 e ss.mm.ii.	Istruttoria e predisposizione atti ai fini del rilascio del nulla osta inerente a: interventi di manutenzione ordinaria che alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici; interventi di manutenzione straordinaria; interventi di restauro e di risanamento conservativo; interventi di ristrutturazione edilizia; interventi di nuova costruzione; opere ed infrastrutture stradali, ferroviarie; reti infrastrutturali; torri, tralicci e ripetitori ivi comprese quelle per la telecomunicazione; interventi di sistemazione idrogeologica; interventi agronomico-forestali e sistemi di irrigazione agricola; interventi di urbanizzazione primaria; interventi per la produzione di energia rinnovabile; piani di recupero delle attività estrattive.
Pareri nell'ambito delle procedure di Valutazione d'incidenza, di Valutazione Ambientale Strategica, di autorizzazione unica ambientale, di Autorizzazione Unica, di adozione degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti e per la prosecuzione della coltivazione di cave in area parco.	Istruttorie e predisposizione atti ai fini dell'espressione dei pareri nell'ambito delle procedure di Valutazione d'incidenza, di Valutazione Ambientale Strategica, di autorizzazione unica ambientale, di Autorizzazione Unica, di adozione degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti e per la prosecuzione della coltivazione di cave in area parco.
Segnalazione illeciti	Istruttoria e predisposizione atti inerenti





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

	agli illeciti segnalati dal C.T.C.A., ovvero comunicazione alle Amministrazioni competenti per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
Indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture ed all'allevamento	Rilievo, stima ed indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture, alle strutture ed all'allevamento
Programmazione, progettazione e direzione appalti realizzati direttamente dall'Ente	Redazione del P.T.OO.PP., predisposizione atti e candidatura progetti a bandi europei, progettazione, redazione atti di gara, responsabilità del procedimento, procedure di affidamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, misura e contabilità, collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione, rendicontazione.
Manutenzione immobili e interventi	Redazione atti e avvio procedure per la manutenzione degli immobili e degli interventi gestiti/realizzati dall'Ente
Concessione contributi ad altri Enti pubblici e/o privati	Predisposizione atti e coordinamento del procedimento inerente la concessione di contributi ad altri Enti pubblici e/o privati
Strumenti di prevenzione e gestione normativa di sicurezza sui luoghi di lavoro	Redazione D.V.R., D.V.R.I., valutazione stress da lavoro correlato, piano delle emergenze e coordinamento Servizio Prevenzione e Protezione, secondo la legge 81/08 e ss.mm.ii.
Acquisizione in gestione di immobili ricadenti in area parco	Attività istruttoria e predisposizione atti
Gestione centro visita Parco	Predisposizione atti per l'affidamento del servizio, gestione procedure di gara, controllo dei servizi affidati.
Cooperazione con il coordinamento Territoriale Carabinieri Forestale	Redazione del piano operativo regolante i rapporti tra l'Ente ed il C.T.C.F.
Predisposizione regolamenti	Predisposizione di regolamenti e disposizioni tecniche di competenza del Servizio





parco nazionale
dell'**alta murgia**

Contenziosi	Istruttoria tecnica inerente ai contenziosi per abusi e violazioni delle norme.
Educazione e formazione ambientale	Predisposizione atti per l'affidamento del servizio di educazione ambientale, gestione procedure di gara, controllo dei servizi. Organizzazione manifestazioni ricreative didattiche culturali.
Attività di assistenza agli organi istituzionali	Istruttoria atti e formulazione proposte inerenti le attività del Servizio da sottoporre agli organi istituzionali.
Tirocini formativi e stage	Avvio di tirocini formativi, di attività di Alternanza scuola lavoro, e di stage presso gli uffici dell'Ente

Attività

Redazione, revisione della documentazione del Piano per il Parco e Regolamento del Parco, gestione iter di approvazione, aggiornamento della cartografia ed acquisizione di tutte le fonti aggiornate informatizzate

Predisposizione e realizzazione di progetti di monitoraggio faunistico, di tutela della flora e della fauna, bonifica e recupero di aree degradate.

Predisposizione e realizzazione di progetti di gestione del territorio (eradicazione di specie aliene, recupero e valorizzazione pecora altamura, recupero e salvaguardia semi antichi di specie agrarie, redazione piano A.I.B. e monitoraggio, convenzioni per la corretta gestione ambientale, recupero delle cave).

Redazione e realizzazione di progetti di valorizzazione e gestione dei beni ambientali e culturali presenti nel Parco e di implementazione della rete di fruizione (centri visita ed itinerari) e coordinamento delle partnership costituite.

Attivazione ed aggiornamento del servizio cartografico del Parco con tecnologia WebGIS integrato con i dati messi a disposizione dalla Regione Puglia.

Istruttoria e predisposizione atti ai fini del rilascio autorizzazioni inerenti a: attività di studio e ricerca, raccolta dei funghi ipogei, introduzione di animali per la ricerca e raccolta tartufi, sorvolo di velivoli, introduzione di armi e mezzi distruttivi o di cattura da parte di privati, attività sportive e ricreative, campeggio e bivacco, circolazione con automezzi, attività pubblicitarie, accensione di fuochi all'aperto, riprese fotografiche video e cinematografiche.

Istruttoria e predisposizione atti ai fini del rilascio del nulla osta inerente a: interventi di manutenzione ordinaria che alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici;





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

interventi di manutenzione straordinaria; interventi di restauro e di risanamento conservativo; interventi di ristrutturazione edilizia; interventi di nuova costruzione; opere ed infrastrutture stradali, ferroviarie; reti infrastrutturali; torri, tralicci e ripetitori ivi comprese quelle per la telecomunicazione; interventi di sistemazione idrogeologica; interventi agronomico-forestali e sistemi di irrigazione agricola; interventi di urbanizzazione primaria; interventi per la produzione di energia rinnovabile; piani di recupero delle attività estrattive.

Istruttorie e predisposizione atti ai fini dell'espressione dei pareri nell'ambito delle procedure di Valutazione d'incidenza, di Valutazione Ambientale Strategica, di autorizzazione unica ambientale, di Autorizzazione Unica, di adozione degli strumenti urbanistici generali e delle loro varianti e per la prosecuzione della coltivazione di cave in area parco.

Istruttoria e predisposizione atti inerenti agli illeciti segnalati dal C.T.C.A., ovvero comunicazione alle Amministrazioni competenti per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Rilievo, stima ed indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture, alle strutture ed all'allevamento

Redazione del P.T.OO.PP., predisposizione atti e candidatura progetti a bandi europei, progettazione, redazione atti di gara, responsabilità del procedimento, procedure di affidamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, misura e contabilità, collaudo tecnico amministrativo/certificato di regolare esecuzione, rendicontazione.

Redazione atti e avvio procedure per la manutenzione degli immobili e degli interventi gestiti/realizzati dall'Ente

Predisposizione atti e coordinamento del procedimento inerente la concessione di contributi ad altri Enti pubblici e/o privati

Redazione D.V.R., D.V.R.I., valutazione stress da lavoro correlato, piano delle emergenze e coordinamento Servizio Prevenzione e Protezione, secondo la legge 81/08 e ss.mm.ii.

Attività istruttoria e predisposizione atti

Predisposizione atti per l'affidamento del servizio, gestione procedure di gara, controllo dei servizi affidati.

Redazione del piano operativo regolante i rapporti tra l'Ente ed il C.T.C.F.

Predisposizione di regolamenti e disposizioni tecniche di competenza del Servizio

Istruttoria tecnica inerente ai contenziosi per abusi e violazioni delle norme.

Predisposizione atti per l'affidamento del servizio di educazione ambientale, gestione procedure di gara, controllo dei servizi. Organizzazione manifestazioni ricreative didattiche culturali.





parco nazionale
dell'**alta murgia**

Istruttoria atti e formulazione proposte inerenti il Servizio da sottoporre agli organi istituzionali.

Avvio di tirocini formativi, di attività di Alternanza scuola lavoro, e di stage presso gli uffici dell'Ente

Predisposizione atti deliberativi, delle determinazioni e dei provvedimenti e corrispondenza del servizio.

Indicatori di efficienza e di efficacia:

- N. Contatti per informazione all'utenza per pratiche ex art. 13 L. 394/91, per rilascio autorizzazioni e pareri;
- N. pratiche pervenute rilascio autorizzazioni/nulla osta/pareri;
- N. Integrazioni pratiche pervenute
- N. Autorizzazioni rilasciate
- N. Nulla Osta rilasciati
- N. Pareri rilasciati
- N. dinieghi
- N. Sopralluoghi ai fini istruttori
- N. Richieste di integrazioni
- N. Pratiche in istruttoria
- N. Conferenze di servizi
- N. Condoni e sanatorie
- N. Istruttorie per concessioni di nulla osta
- N. Sopralluoghi
- N. Ordinanze demolizioni art. 6 Legge 394/91
- N. Comunicazioni avvio procedimento ordinanza demolizione
- N. sopralluoghi e verifica illeciti
- N. verbali indennizzo danni da fauna selvatica
- N. Sopralluoghi danni da fauna
- N. Istruttorie, relazioni e corrispondenze varie per illeciti
- N. Coordinamento progetti
- N progetti redatti dall'Ente
- N. procedure di gara avviate
- N. delibere di Consiglio Direttivo
- N. determinazioni dirigenziali
- N. atti negoziali stipulati atto pubblico
- N. atti negoziali stipulati scrittura privata
- N. contratti di concessione
- n. pareri resi nell'ambito di contenziosi
- N. Corrispondenza con Ministero Vigilante
- N. Regolamenti approvati
- N. Comunicazioni C.T.A. per sorveglianza e vigilanza art. 21 Legge 394/91
- N. Partecipazione e /o organizzazione manifestazioni fiere e convegni





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

- N. Progetti ed attività di fruizione, conoscenza e ricerca, divulgazione ed educazione ambientale
- n. Enti Pubblici/Privati beneficiari contribuiti

2.3 Come operiamo

Per il raggiungimento degli obiettivi sotto descritti, l'Ente opera ai sensi della disciplina della legge n. 394/1991 ed in base al Decreto del Presidente della Repubblica 10/03/2004 istitutivo del Parco.

E' stato adottato lo Statuto dell'Ente con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000282 del 16/10/2013.

L'Ente opera sulla base dei regolamenti interni approvati dagli Organi competenti.

Il Piano per il Parco è stato definitivamente approvato, a seguito di espletamento di procedura di VAS ed ivi compresa la sua conformità al PPTR vigente, con deliberazione n. 314 del 22/03/2016 dalla Giunta Regionale Puglia, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 dell'11 aprile 2016 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 23 aprile 2016.

Il Regolamento del Parco è stato approvato, contestualmente alla proposta di Piano per il Parco, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 09/2010 del 31/05/2010. La proposta di Regolamento è stata accolta favorevolmente dalla Regione Puglia con la citata deliberazione n. 314, sempre a seguito di procedura di VAS. Attualmente il Ministero dell'Ambiente ha avviato l'istruttoria sulla proposta di Regolamento, anche a seguito del Regolamento tipo messo a punto dallo stesso Ministero, a seguito di parere del Consiglio di Stato. In relazione all'istruttoria espletata l'Ente sta apportando modifiche ed integrazioni al testo proposto.

E' in itinere l'approvazione, da parte della Comunità del Parco, del Piano Pluriennale Economico e Sociale previsti rispettivamente dagli artt. 11, 12 e 14 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni,

L'Ente attiva altresì le procedure per la definizione di intese ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e dell'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, anche al fine della piena applicazione delle misure di incentivazione previste dall'art. 7 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni, e può promuovere i patti territoriali di cui all'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modifiche ed integrazioni.





parco nazionale
dell'**alta murgia**

3. Identità

3.1. L'amministrazione "in cifre"

I dati sotto riportati sono desunti dal rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Nazionale dell'Alta Murgia n. 08/2016 del 27/04/2016:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio (01/01/2015) € 6.409.965,24

Riscossioni in c/ competenza	€ 2.902.431,74	
in c/ residui	€ 403.725,10	
totale		€ 3.306.156,84

Pagamenti in c/ competenza	€ 2.936.183,02	
In c/residui	€ 2.189.157,11	
totale		€ 5.125.340,13

Consistenza della Cassa alla fine dell'esercizio € 4.590.781,95

Residui attivi degli esercizi precedenti	€ 510.803,73	
dell'esercizio	€ 599.606,08	
totale		€ 1.110.409,81

Residui passivi degli esercizi precedenti	€ 2.516.648,75	
dell'esercizio	€ 1.501.308,89	
totale		€ 4.017.957,64

Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015 € 1.683.234,12

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2015 risulta così prevista:

Parte vincolata

Trattamento di fine rapporto	€ 161.331,63	
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>		
Fondo speciale per rinnovi contrattuali in corso	€	0,00





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Fondo di riserva	€	0,00
Oneri vari straordinari	€	0,00
Totale parte vincolata	€	161.331,02
Avanzo di amministrazione disponibile	€	1.521.903,10
Totale Risultato di amministrazione	€	1.683.234,12





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

STRATEGIA	FONTE	
3.1 Agricoltura, boschi e zootecnia	<ul style="list-style-type: none">• P.S.R. 2007-2013 – Asse II• P. O. Puglia 2007-2013 – Asse IV• Bilancio autonomo	
3.2 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio autonomo• P. O. Puglia 2007-2013 – Asse IV	
3.3 Piano per il Parco, Regolamento del Parco e Piano Pluriennale Economico e Sociale	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio autonomo• P. O. Puglia 2007-2013 – Asse IV• Aggiornamento Programma di Azioni Ambientali Regione Puglia – Asse 2	
3.4 Strutturazione dell'Ente	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio autonomo	
3.5 Progettualità	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio autonomo• P.S.R. 2007-2013 – Asse II• P. O. Puglia 2007-2013 – Asse IV – Piani Strategici "Ba2015 – Metropoli di Bari" "La città murgiana della qualità e del benessere"• Accordo di Programma Quadro multiregionale per interventi a tutela della biodiversità (Del. CIPE 19/2004)	
3.6 Attuazione Regolamenti dell'Ente	<ul style="list-style-type: none">• Bilancio autonomo	





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

3.2. Mandato istituzionale e missione,

Il Parco si estende su un territorio in cui la plurimillenaria azione dell'uomo ha plasmato e modificato fortemente il paesaggio naturale, in prossimità di grandi centri urbani, e presenta criticità uniche nel rapporto uomo-ambiente. Il suo territorio è sottoposto ad uno speciale regime di tutela ambientale e promozione sociale che persegue le finalità indicate nell'art. 1, comma 3, della legge n. 394/1991 secondo un modello di sviluppo sostenibile basato su una rigorosa strategia di salvaguardia dei valori naturalistici e del patrimonio culturale locale.

2. In particolare l'Ente Parco:

a) tutela, valorizza ed estende le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con riferimento agli obiettivi di conservazione degli habitat naturali e seminaturali, degli habitat di specie di interesse naturalistico e delle specie animali e vegetali caratterizzanti il Sito Natura 2000 IT9120007TMurgia Alta”;

b) salvaguarda le aree suscettibili di alterazione ed i sistemi di specifico interesse geologico-naturalistico, con particolare riferimento a comunità biologiche, associazioni vegetali e forestali, biotopi, singolarità geologiche, formazioni paleontologiche, valori scenici e panoramici di peculiari paesaggi; conservare e valorizzare il patrimonio storico-culturale-artistico; migliorare, in relazione a specifici interessi di carattere naturalistico e protettivo, la copertura vegetale;

c) difende e ricostituisce gli equilibri idraulici e idrogeologici, i processi naturali e gli equilibri ecologici; recupera le aree degradate mediante metodi di restauro, recupero e ripristino ambientale; affranca il territorio dalle servitù militari, d'intesa con le istituzioni statali e regionali e nel rispetto delle norme vigenti;

d) favorisce, riorganizza ed ottimizza le attività economiche, in particolare quelle agricole, zootecniche, forestali ed artigianali e promuove lo sviluppo di attività integrative compatibili con le finalità precedenti;

e) favorisce la coordinata gestione del suo territorio e delle zone contigue, anche con riferimento all'art. 32 della legge n. 394/91, tramite accordi di programma e intese con gli enti territoriali competenti;

f) promuove attività di ricerca scientifica e di educazione ambientale

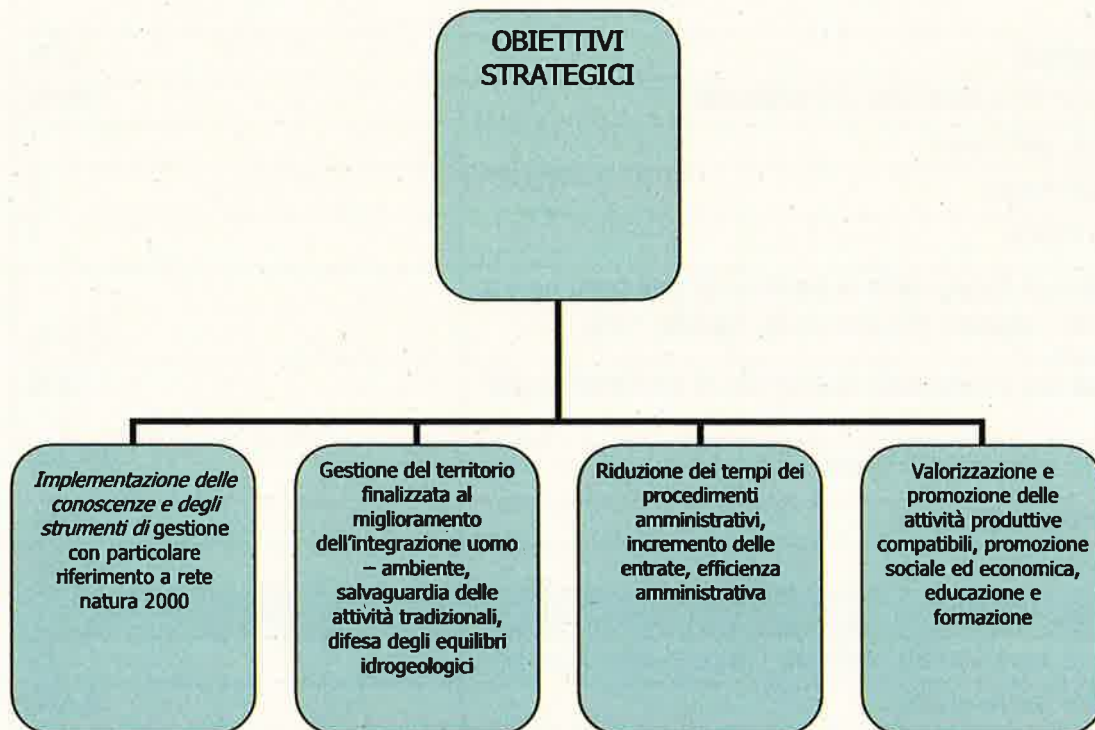
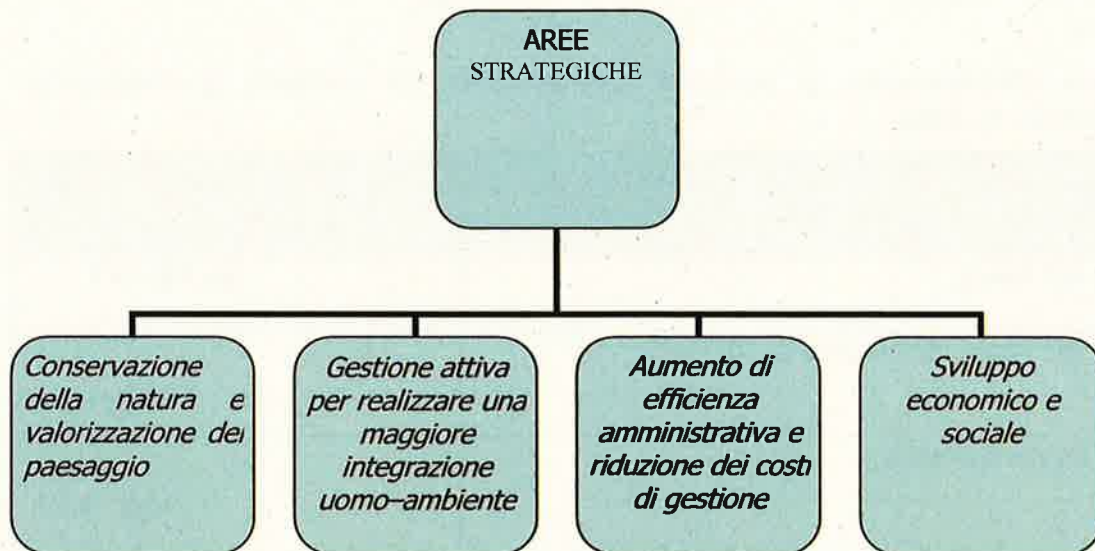
g) sviluppa nelle popolazioni locali la consapevolezza che le strategie di tutela del patrimonio ambientale consentono la promozione economico-sociale delle popolazioni stesse secondo un modello di sviluppo autocentrato, finalizzato anche al recupero dell'identità culturale del territorio, rappresentando opportunità per il miglioramento della qualità della vita.





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

3.3. "Albero della performance"





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

4. Analisi del contesto

4.1. Anallsi del contesto esterno

Si riportano sinteticamente le principali caratteristiche del contesto di riferimento aggiornate al 31.12.2016:

Dati geografici	
Superficie del Parco	Ha 68.077
Superficie del Parco interessata da SIC-ZPS	ha (100 %)
Altitudine media dell'area	480 m.s.l.
Altitudine minima e massima	670 - 250
Corpi idrici	
Territori agricoli	57%
Territori boscati e ambienti seminaturali	63%
S.I.C.-Z.P.S. del Parco	1
N°S.I.C. del Parco	1
N°ZPS del Parco	1
Percentuale sul totale della superficie di ambienti non o scarsamente vegetati (Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti)	0,4 %
Percentuale sul totale della superficie di ambienti umidi e praterie	18%
Boschi, boscaglie e cespuglieti	77,6%
Coltivi e prato-pascoli	20%
Aree urbanizzate	0,1%
Dati naturalistici	
esemplari di lupo stimati nell'area Parco e aree limitrofe.	13
esemplari di falchi grillai	8.648
esemplari di specie uccelli nidificanti	82





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

esemplari di specie vegetali censite	Circa 1.400
N° habitat Natura 2000 censiti	5
Dati sull'informazione	
N° visite al sito internet del Parco www.parcoaltamurgia.gov.it anno 2016	10.371 utenti per 35.773 pagine viste
N° persone iscritte alla Fan-page del Parco su Facebook	13.728
Dati relativi alla strutturazione turistica	
Centri visitatori	1 realizzati
Altre strutture permanenti di interesse turistico	1 Info Point
Km di sentieri nel Parco	477.50
Visitatori del Parco	150.000 (media annua) 2014/2016)
N° B&B N° agriturismi nel comprensorio	1700





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

4.2. Analisi del contesto interno

**Dipendenti attualmente in organico presso l'Ente
(a tempo indeterminato e determinato)**

AREA	LIVELLO ECONOMICO	UNITA'
C	C2 (2 t.d.)	5
	C4 (part-time97%)	3
	Totale Area C	8
B	B2	2
	B3	2
	Totale Area B	4
A	A2 t.d.	1
	Totale Area A	1
Totale dotazione organica		13





parco nazionale
dell'**alta murgia**

Coordinamento Territoriale del Corpo Forestale dello Stato operanti presso il Parco

Con il Piano Operativo siglato per l'attività di coordinamento territoriale del Corpo Forestale dello Stato operante nel territorio del Parco si è voluto ulteriormente regolamentare il rapporto con i CTA vicini al parco.

L'art. 21, comma 2, della legge quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991 prevede:

“La sorveglianza sui territori delle aree naturali protette di rilievo internazionale e nazionale è esercitata, ai fini della presente legge, dal Corpo forestale dello Stato. Per l'espletamento di tali servizi e di quant'altro affidato al Corpo medesimo dalla presente legge, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, sono individuate le strutture ed il personale del Corpo da dislocare presso il Ministero dell'Ambiente e presso gli enti Parco, sotto la dipendenza funzionale degli stessi, secondo modalità stabilite dal decreto medesimo. Il decreto determina altresì i sistemi e le modalità di reclutamento e di ripartizione su base regionale, nonché di formazione professionale del personale forestale di sorveglianza.

PERSONALE CTA

In base al D.P.C.M. 5.7.2002 che, tra l'altro, definisce gli organici dei CTA istituiti presso i parchi nazionali, la forza prevista per il servizio di sorveglianza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia dovrebbe essere pari a 90 unità di personale del CFS dei ruoli dei Funzionari, Ispettori, Sovrintendenti, Assistenti, Agenti, Periti, Revisori ed Operatori. Al 31.12.2016 la forza disponibile è così distribuita:

UFFICIO SEDI	TABELLA DISTRIBUZIONE PERSONALE (n°)				
	FUNZIONARI	ISPETTORI	SOVRINTENDENTI	ASSISTENTI AGENTI	TECNICO/AMMINISTRATIVO
CTA - Altamura	1	1	2	8	2
Comando Stazione Altamura	/	1	2	6	/
Comando Stazione Andria	/	/	/	5	/
Comando Stazione Gravina	/	1	2	4	/
Comando Stazione Ruvo	/	1	2	9	/
TOTALE	1	4	8	32	2





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Pertanto il personale CFS alle dipendenze funzionali dell'Ente ad oggi è pari a 47 unità.

AUTOMEZZI CTA

Il parco automezzi a disposizione dei Coordinamenti Territoriali del Corpo Forestale dello Stato operanti presso il Parco per il quale l'Ente provvede alla manutenzione è così composto:

MODELLO	TARGA	ANNO IMM.	KM. 30/09/2014	SEDE UTILIZZO
UNIMOG (mezzo A.I.B.)	CFS 227 AC	1995	18.475	Coordinamento Territoriale
FIAT PANDA (civetta)	CFS 843 AE (DD547DC)	2006	114.120	Coordinamento Territoriale
FIAT STILO	CFS 680 AD	2002	176.941	Coordinamento Territoriale
FIAT PANDA	CFS 156 AF	2009	69.878	Coordinamento Territoriale
MERCEDES BENZ. (autobotte)	CFS 428 AD	2001	8.205	Coordinamento Territoriale
NISSAN TERRANO (fuoristrada)	CFS 137 AE	2004	157.827	Coordinamento Territoriale
FIAT 16	CFS 890 AF	2014	14.050	Coordinamento Territoriale
UNIMOG (mezzo A.I.B.)	CFS 061 AF			Coordinamento Territoriale
FIAT PANDA	CFS 786 AE	2006	192.276	Comando Stazione Altamura
LAND ROVER	CFS 057 AE	2008	82.726	Comando Stazione Altamura
LAND ROVER	CFS 485 AC	2002	238.780	Comando Stazione Andria
FIAT PANDA	CFS 788 AE	2006	115.008	Comando Stazione Andria
FIAT PANDA	CFS 787 AE	2006	97.072	Comando Stazione Ruvo
LAND ROVER	CFS 258 AD	2000	204.859	Comando Stazione Ruvo
LAND ROVER	CFS 483 AC	1997	372.811	Comando Stazione Gravina
FIAT PANDA	CFS 876 AF	2014	1.338	Comando Stazione Gravina
FIAT PANDA	CFS 711 AE			Comando Stazione Gravina





parco nazionale
dell'*alta murgia*

5. Obiettivi strategici

OBIETTIVI ASSEGNATI DALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA	Tempi di esecuzione (max. mesi)
1. Prima attuazione del Piano per il Parco	12
2. Predisposizione testo finale Regolamento del Parco	03
3. Affidamento degli interventi previsti nel Programma Triennale delle OO.PP. – Anno 2017	12
4. Attivazione progetti di ricerca scientifica e di progetti nazionali fauna	12
5. Approvazione di almeno n. 01 disciplinare per attribuzione marchio Parco	07
6. Realizzazione di almeno n. 02 eventi di promozione del Parco di cui uno di rilievo con partner altri Enti Parco Nazionali	10
7. Implementazione web G.I.S. del Parco	04
8. Attivazione Piano A.I.B. 2014-2018	06
9. Revisione sistema convenzionamento con gli agricoltori per gestione territorio	12
10. Prosecuzione progetto "PartnerSheep" con individuazione operatore economico territoriale	12
11. Attuazione Patto Governo-Città Metropolitana Bari per mobilità sostenibile	08

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Gli obiettivi strategici ed operativi per il triennio 2017-2019 sono quelli indicati nella Relazione programmatica che costituisce allegato ai Bilanci di previsione relativi e che di seguito si riportano:

Il quadro economico generale ha posto l'Ente in una difficile condizione di avvio delle proprie attività istituzionali. Al di là delle difficoltà legate alla struttura amministrativa connotata da croniche carenze di personale, le politiche di questa Amministrazione hanno dovuto fare i conti con scenari determinati da politiche esterne, in particolare. L'Ente ha dovuto gestire la "sconsiderata" programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 della Regione Puglia, in particolare nel comparto agro-forestale, con problemi legati, in particolare, alla difficile compatibilità di molti interventi finanziati con le norme di tutela del Parco.





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Per l'anno 2017 l'Ente ha previsto di completare il potenziamento della segnaletica del Parco, in particolare agli ingressi ed alle uscite dei centri abitati dei Comuni del Parco, sulla rete stradale ed autostradale e lungo gli itinerari già individuati e promossi dall'Ente.

Facendo tesoro delle esperienze fin qui acquisite e dopo aver messo a punto indicazioni strategiche per le politiche agro-silvo-pastorali nel Parco, l'Ente ha proseguito nella sua strada di collaborazione con gli imprenditori agro-pastorali del Parco sviluppando intese e sinergie concordate anche in sede di Comunità del Parco e con gli stessi operatori economici.

L'economia murgiana è differenziata tra quella prodotta nei 13 centri urbani posti a corona del Parco e quella prodotta nel territorio del Parco.

La prima conta su diversi punti di forza che vanno dal comparto tessile ed agro-zootecnico nella parte nord-occidentale, al distretto del salotto (ora di molto ridimensionato), alla meccanica ed all'edilizia nella parte sud-orientale. La seconda punta sull'agricoltura cerealicola, sull'arboricoltura pregiata (mandorlo e ciliegio), sulla zootecnia bovina e ovi-caprina (in profondo declino), con alcuni tentativi di sviluppo di turismo rurale.

Il comparto zootecnico vive da anni una situazione di decremento del patrimonio ovi-caprino, autentica ricchezza dell'Alta Murgia per secoli.

Oggi, la presenza del Parco e le norme intervenute per la conservazione degli habitat steppici e delle specie animali e vegetali ad essi collegati, consente di puntare alla qualità dei prodotti ed alla tutela del territorio nel quale vengono prodotti. Il silenzioso leggero incremento del patrimonio ovi-caprino, alimentato dal maggiore mercato dei prodotti caseari e dalla tendenza dei consumatori a cercare sempre più prodotti "autentici" e sani fuori dal contesto urbano, continua. In questo senso l'impegno dell'Ente per il 2017 sarà orientato, oltre che all'attuazione del progetto di tutela e successiva valorizzazione della pecora di razza Altamura, razza autoctona dell'Alta Murgia, attraverso la ripresa del progetto PartnerSheep, in forma diversa dal passato e soltanto a condizione che il territorio si dimostri capace di attivare le necessarie forme associative di allevatori.

La "Convenzione per la realizzazione di interventi per la gestione ambientale da parte di privati nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia" mediante la quale l'Ente assegna contributi economici ad aziende agro-silvo-pastorali e proprietari di suoli agricoli che, su base volontaria, applicano le indicazioni di gestione dei suoli e realizzano progetti di salvaguardia e di valorizzazione del territorio del Parco, ha proseguito il proprio percorso nel 2016. La risposta degli agricoltori è stata ancora una volta ampiamente soddisfacente, superando le aspettative, così come si evince dal dato secondo il quale sono dai 120 imprenditori che hanno aderito volontariamente alla convenzione nel 2010 per un importo di 300.000,00 Euro, si è passati a 370 adesioni nel 2015 per un importo complessivo di oltre 1.800.000,00 Euro. Il dato ancor più significativo è che, a fronte della grande adesione alla misura relativa all'interramento delle stoppie post raccolto, anziché la loro





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

bruciatura, è stata verificata la effettiva realizzazione dell'azione in tutti i casi esaminati sul campo.

La contribuzione media accordata per gli interventi proposti si è attestata attorno ai 3.500,00 Euro/convenzione (max. 10.000,00 Euro). Il coinvolgimento degli imprenditori agricoli nella gestione del territorio, attraverso la responsabilizzazione e l'utilizzazione di metodi e pratiche compatibili con le finalità del Parco, rappresenta un modello da sviluppare ulteriormente e da adottare in altre realtà simili come i Siti Natura 2000 (S.I.C. e Z.P.S.).

Nel 2017 la posta in bilancio è stata fortemente ridotta perché si tratterà di un anno di riflessione sulla necessità di riarticolare il sistema convenzionatorio, in presenza della grande mole di finanziamenti del P.S.R. Puglia 2014/2020 e della indifferibile esigenza di meglio calibrare le azioni oggetto di patto tra l'imprenditore agro-zootecnico e l'Ente.

Nel 2017 proseguirà il potenziamento dell'offerta culturale ed ambientale del Parco attraverso gli interventi previsti nel Sistema Ambientale e Culturale (S.A.C. Alta Murgia – "Tracce nella roccia").

Il 2017 sarà anche l'anno in cui l'Ente concluderà i cantieri dei progetti finanziati dal P.O. 2007-2013 della Regione Puglia per interventi di valorizzazione e fruizione dei beni culturali ed ambientali del S.A.C. mediante procedura negoziale con ulteriori **500.000,00** Euro che si aggiungono agli oltre 1.200.000,00 Euro con cui è stata finanziata l'attivazione del S.A.C.

Nel 2016 è stata completata la realizzazione di un importante centro visita-museale-residenziale a Poggiorsini con il recupero di Masseria Filieri, di proprietà comunale, il cui progetto è interamente finanziato dal bilancio dell'Ente. Nel 2017 sarà individuato il soggetto gestore ed affidata la gestione del secondo centro visita del Parco.

Nel 2017 sarà anche avviato il progetto di recupero naturalistico di un suolo di circa 3 ettari in territorio del Comune di Grumo Appula, affidato in comodato gratuito all'Ente dall'Agenzia del Demanio dopo che lo stesso suolo è stato definitivamente confiscato alla malavita organizzata barese. Il progetto esecutivo è completato ed il 2017 saranno avviati i lavori.

Sempre nel 2017 ed in linea con le finalità dell'Ente si prevede la definizione di progetti di tutela, conservazione e di recupero degli habitat e delle specie faunistiche, da candidare nell'ambito dell'avviso pubblico per la realizzazione di progetti di intervento rientranti nell'asse vi – azione 6.5. 1" del por-puglia 2014-2020 "interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" anche di interesse conservazionistico, attraverso la predisposizione di un progetto pilota relativo alle specie presenti presso le cave di Bauxite.

Dopo l'avvio delle attività dell'Officina del Piano per il Parco situata a Ruvo di Puglia nei locali dell'ex convento dei Domenicani, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale, l'Officina ha svolto una serie di attività di animazione, ed è divenuto nucleo di





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

riferimento per i 4 Centri di Educazione Ambientale (C.E.A.) che agiscono nel territorio del Parco. Questa sinergia operativa ha portato ad elaborare un programma di educazione ambientale anche per l'anno scolastico 2016-2017. L'Ente coordina ed indirizza le attività che sono realizzate dall'operatore economico individuato dopo una procedura di selezione pubblica.

L'Officina sarà la sede per la prosecuzione del progetto "*Agroecosistemi: dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni*" che la renderà nuovamente centro di riferimento per gli operatori agro-zootecnici del Parco.

Ancora, l'Officina svilupperà la collaborazione con le associazioni di volontariato Gruppo Speleologico Ruvese, SIGEA e Terrae (raccolte nel raggruppamento Sinergie) e con associazioni di cicloescursionismo, mediante la promozione di attività di conoscenza del patrimonio speleologico con la raccolta organizzata di reperti geologici del territorio del Parco e mediante l'attività di noleggio (gratuito ed oneroso) di 15 *mountain bike* acquistate dall'Ente, attività per la quale è stato affidato il servizio. A proposito di questo aspetto della fruibilità ciclabile del Parco, il 2017 sarà dedicato alla messa a punto quantomeno della progettazione definitiva della rete delle ciclovie del Parco, utilizzando i fondi rivenienti dal Patto Governo-Città Metropolitana di Bari.

La comunicazione istituzionale rappresenta uno snodo importante per l'attività dell'Ente. Il 2016 ha visto un buon andamento di tale attività con la distribuzione di numeroso materiale divulgativo e promozionale. E' ora necessario predisporre un Piano di comunicazione adeguato alle nuove esigenze dell'Ente e del territorio.

Per tutto il 2016 è stata sviluppata una fase di ascolto mirato e di monitoraggio puntuale dedicata agli incontri "porta a porta" per l'attuazione delle azioni previste dalla Carta Europea del Turismo Sostenibile (C.E.T.S.), assegnata all'Ente nel dicembre 2014. Questi incontri *pear to pear* con i redattori delle Azioni della carta, tenuti sia presso la sede dell'Officina del Piano "Don Francesco Cassol" a Ruvo di Puglia, sia direttamente presso le sedi dei soggetti coinvolti, sono stati pensati e attuati per rafforzare l'alleanza tra il Parco e gli attori locali, operare una verifica motivante, "su campo", sulla necessità di dare seguito agli impegni sottoscritti nell'ambito della CETS, garantire la continuità della fase di ascolto che il Parco aveva promosso durante il processo di adesione alla CETS. Il 2017 vedrà l'assegnazione di nuovi obiettivi operativi per l'attuazione della CETS in previsione della possibilità di giungere al 2. Livello di assegnazione.

Il 2017 dovrà essere messa a frutto l'esperienza acquisita articolando iniziative che abbiano il giusto *appeal* per i fruitori esterni del Parco ed il necessario coinvolgimento dei cittadini del Parco, proseguendo nella realizzazione delle iniziative più importanti quali "Festival della Ruralità", "UP!-Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia", "Suoni della Murgia nel Parco" e del "Alta Murgia National Park Ecotrail". Infine, lo sviluppo della produzione di ulteriore materiale informativo e per il turismo di natura da parte dell'Ente dovrà essere un ancora e un elemento di qualificazione dell'azione di promozione.





parco nazionale
dell'**alta murgia**

Il Piano A.I.B. 2014-2018 del Parco, è stato approvato con D.M. Ambiente n. 113 del 29/04/2016 ed individua, per il raggiungimento degli obiettivi strategici di riduzione degli eventi incendiari e delle superfici, una serie di azioni di cui il bilancio deve tener conto. Le stesse azioni sono quantificate nel quadro economico di Piano e l'Ente realizzerà, con il proprio bilancio, quelle di previsione e di avvistamento mediante ausilio di volontari e di tecnologie avanzate, nonché di formazione ed informazione degli addetti.

Il 2016 ha consentito di seguire con maggiore attenzione i grandi carnivori predatori (Lupo – *Canis lupus*) con un progetto nazionale che ha coinvolto sei Parchi Nazionali e nel quale l'Ente ha rivestito la funzione di capofila. Questo progetto è stato l'unico portato a termine a livello nazionale utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione del Ministero dell'Ambiente.

La gestione della fauna vedrà nel 2017 l'avvio del "Progetto sulla relazione tra ambiente steppico ed avifauna". Si avvierà uno studio specifico sulle interazioni tra la steppa e le *patches* coltivate, in termini di uso delle risorse alimentari e selezione dell'habitat.

Le attività di ricerca scientifica e di gestione della fauna selvatica riguarderanno:

- il monitoraggio dei carnivori e dei mesomammiferi;
- il monitoraggio della specie *Sus scrofa*;
- il censimento degli ambienti umidi artificiali e naturali;
- l'analisi delle acque degli stagni temporanei;
- il monitoraggio della popolazione di Falco grillaio;
- l'analisi delle rotte migratorie;
- l'indagine sulla chiroterofauna.

Alle varie azioni di monitoraggio sulle specie faunistiche che sono in corso già da 5 anni, il 2017 l'Ente affiancherà azioni di prevenzione e conservazione al fine di raggiungere una corretta gestione del territorio.

I piani faunistici richiedono un lavoro notevole di indagine e di approfondimento su tutte le componenti faunistiche dell'area del Parco e delle zone limitrofe. L'analisi critica dei dati raccolti, unitamente alla definizione degli obiettivi per i vari gruppi faunistici consentirà di individuare, in modo sempre più preciso nel tempo, le priorità nei settori della ricerca e degli interventi gestionali, con riguardo anche agli aspetti che si ricollegano ad iniziative nel settore della didattica e del turismo naturalistico. I piani includeranno ricerche nuove e originali e la prosecuzione di alcuni studi già avviati in precedenza; le tematiche proposte e non avviate vengono, se ritenute interessanti ed opportunamente aggiornate, riproposte per i periodi futuri. In tutti i piani vengono approfonditi in modo particolare gli effetti dell'impatto antropico sui vari gruppi faunistici ed eventuali squilibri ecologici legati alla presenza di alcune specie.





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

In particolare l'Ente è coinvolto, a vario livello sui seguenti progetti nazionali:

- "Convivere con il lupo" – Capofila Parco Nazionale dell'Altra Murgia;
- "Studio delle acque superficiali interne" (Avvio di un nuovo progetto di sistema) - Capofila Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- "Conservazione della lepore italiana" – capofila Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Monti Alburni;
- "Rete euromediterranea degli uccelli migratori" – capofila Parco Nazionale dell'Aspromonte;
- "Cinghiale nelle aree protette" – capofila Parco Nazionale Gran sasso e Monti della Laga;
- "Studio della popolazione dei mesomammiferi" – capofila Parco Nazionale del Gargano;
- "Studio della chiropterofauna" capofila Parco Nazionale del Vesuvio.

Nel 2017 continueranno i progetti di ricerca avviati riguardo i censimenti e i monitoraggi di varie classi animali, tra i quali uccelli, anfibi, rettili e mammiferi. Tali attività hanno prodotto risultati di notevole importanza a livello nazionale con una serie di dati relativi a distribuzione di specie e di habitat di estrema importanza anche ai fini della pianificazione territoriale. I risultati sono stati presentati in differenti workshop e seminari tenutosi nel corso dell'anno 2016 anche in seguito ad inviti a convegni a carattere nazionale.

Nell'anno 2017 continuerà anche la distribuzione della guida del Parco, della mappa tecnica ufficiale del Parco, della guida agli itinerari in mountain bike e della guida alle agro-passeggiate.

- Distribuzione di materiale prodotto per la fruizione percorso ciclopedonale Iazzo Rosso-San Magno-Castel del Monte, con la gestione della sezione web dedicata.
- Attrezzamento e realizzazione di materiale dedicato ai cinque itinerari del SAC Alta Murgia che rappresentano l'evoluzione dei sei itinerari guidati promossi dal Parco per favorire la mobilità anche con mezzi propri.
- Predisposizione di segnaletica orizzontale al fine di rendere percorribili anche gli itinerari mountain bike e le agro-passeggiate e con l'individuazione degli stessi attraverso QRcode visualizzabili all'inizio del sentiero.

Nel 2017 si procederà alla produzione di un racconto a fumetti sul Parco, nonché alla predisposizione di uno studio di fattibilità sull'ampliamento dei servizi collegati ai percorsi ciclabili del Parco.

Si realizzerà presso l'Officina del Piano per il Parco un Museo/Erbario;





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Si procederà alla prosecuzione del Progetto INCIPIT che riguarda la tutela e la valorizzazione della pecora di razza Altamurana, razza autoctona dell'Alta Murgia, minacciata di estinzione ed è realizzato in collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Bari Dipartimento DETO e con le poche aziende detentrici del patrimonio zootecnico di pecora Altamurana.

Per mettere a regime queste delicate fasi di vita dell'Ente, la struttura organizzativa è assolutamente sottodimensionata. Le dieci unità a tempo indeterminato e le 3 unità a tempo determinato, rappresentano una forza lavoro del tutto insufficiente che va ovviamente in affanno, con i carichi lavorativi effettivi. A ciò si aggiunga che la dotazione organica è stata varie volte ridimensionata portando la stessa a 10 unità (dalle 18 iniziali). E', quindi quella del personale dell'Ente, una situazione al limite della gestibilità che deve trovare l'Ente partecipe con gli altri Enti gestori di Parchi Nazionali nel chiedere modifiche delle norme in considerazione della disperata situazione organizzativa delle aree protette nazionali. Il processo di strutturazione dell'Ente deve essere accompagnato da un'adeguata formazione specifica che deve riguardare in particolar modo i profili tecnici e contabili, avvalendosi anche delle professionalità presenti negli organismi dell'Ente.

Nell'anno 2016 si è ricostituito, a distanza di cinque anni, il Consiglio Direttivo dell'Ente, nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 283 del 21/12/2015 e la nomina dello stesso rappresenta un ulteriore stimolo a collaborare con le comunità locali, i Ministeri, le associazioni e il mondo della ricerca.

6.1 Obiettivi assegnati al Direttore del Parco

Il Direttore del Parco, in base alla normativa è nominato con le modalità di cui all'art. 9, comma 11., della legge n. 394/91.

Questo Ente ha nominato il Direttore f.f., con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12/2007 del 13/07/2007, in sostituzione del Direttore assente per infortunio.

Nell'ambito delle funzioni generali previste dalla legge per i dirigenti della Pubblica Amministrazione, il Direttore svolge, in particolare, i seguenti compiti:

- a) coopera e collabora con il Presidente e con gli Organi dell'Ente Parco per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare;
- b) adotta, salvo quanto previsto dal regolamento generale di organizzazione, tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

c) nel rispetto della normativa vigente assume le determinazioni, sulla base dei criteri fissati dal Consiglio Direttivo, relative all'instaurazione di rapporti di consulenza e collaborazione con professionisti e con Enti specializzati;

d) nel rispetto dei principi e delle norme dettati dalla legge e dal regolamento generale di organizzazione, assume le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro, ivi comprese le relazioni sindacali;

e) partecipa, con parere consultivo e nella qualità di segretario, alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva e ne sottoscrive i verbali e gli atti deliberativi insieme al Presidente;

f) esprime il parere di regolarità tecnica e contabile degli atti;

g) è l'interlocutore dell'Ufficiale del Corpo Forestale dello Stato preposto al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente di cui agli artt. 1 e ss. del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 luglio 2002, attuativo della previsione dell'art. 21, comma 2., della legge n. 394/1991;

h) rilascia il nulla osta di cui all'art. 13 della legge n. 394/1991, sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici dell'Ente. Qualora venga esercitata un'attività in difformità dal Piano per il Parco, dal Regolamento e dal nulla osta, dispone la sospensione dell'attività medesima ed ordina in ogni caso la riduzione in pristino a spese del trasgressore con la responsabilità solidale del committente, del titolare dell'impresa e del direttore dei lavori in caso di costruzione o di trasformazione di opere. In caso di non ottemperanza all'ordine di riduzione in pristino entro i termini stabiliti, il Direttore provvede all'esecuzione in danno degli obbligati secondo le procedure di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 41 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ai sensi dell'art. 2 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, e recuperando le relative spese mediante ingiunzione emessa ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio Decreto n. 639 del 14 aprile 1910;

i) provvede, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 394/1991, alla irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie stabilite per la violazione delle disposizioni emanate dall'Ente Parco a tutela dell'area protetta.

Gli obiettivi illustrati nel prosieguo fanno riferimento, in particolare:

- ai documenti di Bilancio approvati nel corso degli anni;
- agli atti di programmazione adottati in sede di Consiglio Direttivo, di Giunta o dal Presidente dell'Ente;
- alle attività previste dalla normativa e regolamentazione di diretto interesse per il Parco.

Le attività dell'Ente da svolgere nel triennio 2017-2019 si realizzano secondo il seguente schema, impostato in:





parco nazionale *
dell'**alta murgia**

- Aree strategiche
- Obiettivi strategici
- Obiettivi operativi
- Azioni

Le "Aree strategiche" non corrispondono necessariamente all'articolazione organizzativa, ma vengono definite per "outcome", cioè per impatto rispetto alle finalità pubbliche.

Gli "Obiettivi" non corrispondono ai procedimenti ma identificano le finalità delle azioni poste in essere dall'Ente.

All'interno dell'individuazione degli Obiettivi operativi, in alcuni casi, si dettagliano le singole "Azioni". Con le "Azioni" si individua cosa fa l'Ente per la realizzazione degli "Obiettivi". Le azioni, nella sostanza, possono sovrapporsi al quadro dei procedimenti in corso o da realizzare.

Al fine di coprire l'intero agire istituzionale dell'Ente Parco, l'ambito di attività "amministrativo-gestionale" è da considerarsi trasversale rispetto a tutte le altre attività poste in essere dall'Ente per il perseguimento della propria missione, essendo chiamato, essenzialmente, allo svolgimento di compiti di funzionamento e di supporto alle altre aree strategiche per il raggiungimento degli obiettivi fissati. In ragione dei programmi dell'Ente, tuttavia, alle due Aree strategiche individuate: la prima, *Amministrativo-Istituzionale*, e, la seconda, *Finanziario-Contabile*, sono attribuiti anche obiettivi specifici.

Le altre aree strategiche sono più strettamente operative e sono chiamate a realizzare interventi ed attività di maggior ricaduta verso l'esterno.

Il dettaglio per aree, obiettivi e azioni è già riportato negli allegati del Bilancio di previsione 2016, salvo le opportune modifiche intervenute o con l'inserimento di alcuni nuovi interventi, per effetto di altre deliberazioni di programmazione o con l'eliminazione di progetti conclusi.

Valutazione del Direttore

L'organo politico dell'Ente assegna annualmente al Direttore gli obiettivi da raggiungere. Gli stessi devono comprendere gli obiettivi di bilancio, così come statuiti negli appositi documenti contabili.

Entro il mese successivo al termine di ciascun anno, il Direttore redige una relazione nella quale illustra i punti salienti dell'attività svolta in base alla quale l'organo politico valuta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La valutazione della performance del Direttore sarà effettuata in base a quanto stabilito dall'art. 3 del "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Parco Nazionale dell'Alta Murgia".





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il sistema di valutazione della performance dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia è essenzialmente basato su indicatori di natura diversa, dei quali già si è detto in precedenza.

In particolare, per quel che concerne gli obiettivi per ciascun servizio verrà formulata una valutazione in termini di percentuale di realizzazione. Per ciascun obiettivo in cui il singolo servizio è coinvolto, verrà espressa una valutazione in termini percentuali che indicherà il livello di raggiungimento dell'obiettivo stesso.

Tale valutazione sarà adottata dal Direttore dell'Ente.

E' facoltà del Direttore dell'Ente, ove questo venga ritenuto opportuno, acquisire ulteriori elementi informativi propedeutici all'adozione della valutazione in parola (es.: audizioni di altri dipendenti, acquisizioni documentali, rilevazioni informatiche, protocollo, indagini di *customer satisfaction*, ecc.).

Il Direttore, se direttamente coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi, viene valutato in termini di percentuale di raggiungimento, analogamente a ciascun servizio ed ai responsabili dei servizi. Tale valutazione è formulata dall'organo politico, in base ad una relazione redatta dal Direttore stesso circa gli obiettivi realizzati e, ove venga ritenuto opportuno, altri dipendenti o altri soggetti.

Nella valutazione della performance organizzativa e del Direttore, si tiene in ogni caso conto di indagini di soddisfazione interna ed esterna.

In particolare, sarà predisposta una sintetica indagine volta alla rilevazione del grado di soddisfazione di ciascun dipendente in merito ai propri colleghi ed al proprio diretto superiore gerarchico. In proposito, verrà somministrato a ciascun dipendente l'apposito questionario predisposto dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione sul benessere organizzativo.

D'intesa con l'OIV, analoga rilevazione verrà predisposta da ciascun Responsabile di Servizio per i dipendenti assegnati. Al Direttore dell'Ente, invece, competerà tale tipologia di valutazione per ciascun Responsabile di Servizio.

Nella formulazione del giudizio sulla performance, il Direttore tiene conto anche degli indicatori oggettivi dettagliatamente indicati per ciascun Servizio nel presente piano della performance.

E' stato messo a punto uno strumento (tipicamente un sintetico questionario) da somministrare all'utenza dell'Ente per la rilevazione del grado di soddisfazione circa il livello di servizio erogato.

Sia per l'indagine sul livello di soddisfazione interna (tra i dipendenti), sia per l'indagine sul livello di soddisfazione esterna (per l'utenza), verrà effettuato un raffronto tra il livello di





parco nazionale
dell'**alta murgia**

servizio atteso e quello realmente percepito. Il Direttore darà evidenza nella relazione sulla performance delle cause dell'eventuale gap tra il livello atteso ed il livello percepito, proponendo possibili azioni migliorative per il futuro.

Il Direttore, nella propria relazione dà anche evidenza dei seguenti aspetti:

- 1) grado di attuazione della strategia complessiva dell'Ente;
- 2) portafoglio delle attività e dei servizi;
- 3) stato di salute dell'Ente;
- 4) impatti dell'azione amministrativa;
- 5) confronti (ove possibili) con Enti simili in un'ottica di benchmarking.

Indicatori di performance

- a. **Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione:** al fine di valutare la performance dell'Amministrazione verrà considerata la percentuale di realizzazione degli obiettivi sopra citati.
- b. **Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance della Direzione:**

Al Direttore viene richiesto di garantire che permanga altissima l'efficacia e l'efficienza dell'Ente, nelle sue attività gestionali, di relazione con il pubblico e le altre Amministrazioni pubbliche, di servizio e relazione con l'imprenditoria privata, nonché che vengano realizzate le attività sopradescritte e quelle indicate nel dettaglio delle attività del Centro di Responsabilità Unico.

La valutazione della performance del Direttore sarà effettuata in base a quanto stabilito dall'art. 3 del "Sistema di misurazione e valutazione della performance del Parco Nazionale dell'Alta Murgia".

- c. **Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa:**

Al fine di valutare la performance organizzativa dell'Ente verrà considerata la percentuale di realizzazione degli obiettivi sopra citati e quelle indicate nel dettaglio delle attività dei Servizi.

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione.





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Per il triennio (2017, 2018, 2019) la rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, del grado di soddisfazione interna ed esterna, ed ogni altra attività utile a valutare la performance organizzativa, avrà cadenza annuale.

Tali attività di valutazione si concludono entro il mese successivo alla chiusura dell'anno considerato. Il Direttore dell'Ente notifica a ciascun servizio la valutazione della performance organizzativa dello stesso entro i successivi 10 giorni.

La valutazione formulata all'esito del processo di cui al presente piano della performance deve costituire la base per la corresponsione degli emolumenti accessori al personale in servizio presso l'Ente, ivi incluse le risorse destinate alla contrattazione collettiva integrativa. Quest'ultima è stata adeguata alle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 150/2009, nonché alle disposizioni di cui al presente piano della performance.

Resta inteso che, prima di qualsivoglia corresponsione di emolumenti accessori al personale, sarà necessario, oltre che la certificazione dei Revisori dei Conti circa la compatibilità finanziaria, anche il nulla osta da parte dell'OIV, sentito il Direttore dell'Ente, che si esprimeranno sulla coerenza tra il quantum liquidato ai singoli dipendenti e le risultanze della valutazione per il periodo di riferimento.





parco nazionale
dell'**alta murgia**

8. Allegati tecnici

Scheda n. 1 - Analisi del contesto esterno ed interno (analisi SWOT)

PUNTI DI FORZA

Esteso patrimonio di risorse naturali, archeologiche e storico culturali
Patrimonio floro-faunistico unico
Clima
Produzione di prodotti tipici e artigianali di qualità
Buona offerta di manifestazioni artistiche, culturali e di tradizione
Buona qualità della vita
Basso livello di antropizzazione

PUNTI DI DEBOLEZZA

Basso flusso di arrivi
Turismo domestico, di prossimità e di ritorno
Bassa incidenza dei consumi turistici
Dotazione ricettiva mediocre dal punto di vista qualitativo
Sistema ricettivo poco differenziato
Organizzazione ricettiva semplice
Scarsa competitività
Diffusione della cultura dell'assistenza
Scarsa professionalità degli addetti ai lavori
Insufficiente presenza di sistemi integrati territoriali
Assenza di reti e bassa propensione alla cooperazione
Limitata offerta quali-quantitativa per il tempo libero e lo sport
Insufficiente presenza di centri di informazione e di accoglienza
Scarsi servizi collettivi di trasporto interni
Promozione poco identificativa e mal centrata

OPPORTUNITÀ

Espansione del mercato turistico
Nuovi modelli di turismo con consistente potenziale di sviluppo turistico
Creazione di nuovi profili professionali
Indice di sfruttamento territoriale basso
La ricchezza di risorse storico ambientali offre ampie possibilità di diversificazione e stagionalizzazione dei flussi turistici
Sviluppo incentrato su risorse umane qualificate
Produzione e diffusione delle conoscenze e del know-Hnow
Vicinanza al Comune Capoluogo di Regione
Vicinanza alle grandi reti infrastrutturali
Notevole e variegata offerta di prodotti di qualità e di paesaggi silenti

RISCHI

Concorrenza con nuove destinazioni turistiche
Destinazione unica
Instabilità imprenditoriale
Costo del denaro elevato
Diverso indirizzo dei fondi pubblici
Scarsa attrazione allo sviluppo locale da parte di Enti sovraprovinciali





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Scheda n. 2 - Analisi quali-quantitativa delle risorse umane

La scheda numero 2) sintetizza i risultati dell'analisi quali-quantitativa delle risorse umane; essa si compone di tre parti. Nella prima parte 2.1) si rilevano i valori degli indicatori quali-quantitativi relativi al personale, nella seconda parte 2.2) si rilevano gli indicatori di analisi del benessere organizzativo e, infine, nella terza 2.3) parte si rilevano gli indicatori di genere.

2.1 Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valore
Età media del personale (anni)	45
Età media dei dirigenti (anni)	54
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0
% di dipendenti in possesso di laurea	60,00%
% di dirigenti in possesso di laurea	-
Ore di formazione (media per dipendente)	12
Turnover del personale	0
Costi di formazione/spese del personale	0,17%

2.2 Analisi Benessere organizzativo

Indicatori	Valore
Tasso di assenze	5,60%
Tasso di dimissioni premature	0%
Tasso di richieste di trasferimento	-
Tasso di infortuni	-
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€ 23.907,38
% di personale assunto a tempo indeterminato	76,92%





parco nazionale
dell'**alta murgia**

2.3 Analisi di genere

Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	-
% di donne rispetto al totale del personale	61,54%
Stipendio medio percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non)	€ 23.796,12
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	46.15%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	42
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	87,50%
Ore di femminile formazione (media per dipendente di sesso femminile)	12

STRUTTURA TECNICA PERMANENTE

(art. 14 comma 9, del D.L. 27 ottobre 2009 n.150)

Savino Maria Rosaria mariarosariasavino@parcoaltamurgia.it

Bartolomeo Maria mariabartolomeo@parcoaltamurgia.it

Loglisci Giuseppe giuseppeloglisci@parcoaltamurgia.it



